

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

I Domenica
dopo il Martirio

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

CONVERTITEVI, PERCHÈ IL REGNO DEI CIELI È VICINO

di don Antonio Della Bella, cappellano

"Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino". Cioè l'iniziativa di Dio è pronta: a noi accoglierla! "Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza" (Lett.). La nostra massima attività spirituale deve essere la docilità: allo Spirito, che traduce in noi l'opera efficace di Cristo: "Io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me" (Gv 12,13).

Ritorniamo a Giovanni Battista che oggi si dice essere "stato arrestato". Il suo coraggio della verità proclamata in faccia ai potenti l'ha portato ad essere decapitato col pretesto/contesto del ballo di Salomè. Vicende squallide che non finiscono anche oggi di condannare innocenti coraggiosi testimoni della verità, della giustizia e della libertà. Da sempre il mondo odia la luce: "La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie" (Gv 3,19). Che cosa è in sostanza questo Regno che si è così accostato alla nostra povertà, al punto da poterci intimamente trasfigurare? Nella sua verità più concreta ed esauriente è lo stesso Figlio di Dio fatto uomo, crocifisso per noi e risorto.

«In Cristo abbiamo tutto (riflette sant'Ambrogio in un testo famoso) Ogni anima gli si avvicini. Sia malata per i peccati del corpo o come inchiodata dai desideri mondani, sia invece ancora imperfetta ma sulla strada della perfezione grazie a un'assidua meditazione, ...ogni cosa è in potere del Signore. E Cristo è tutto per noi: se vuoi curare una ferita, egli è medico; se sei riarsi da febbre, è fontana; se sei oppresso dall'iniquità, è giustizia; se hai bisogno di aiuto, è forza; se temi la morte, è vita; se desideri il cielo, è via; se fuggi le tenebre, è luce; se cerchi cibo, è alimento».



KYRIE ALLELUIA AMEN

Pregare per vivere nella Chiesa come discepoli di Gesù

«Propongo di vivere nel prossimo anno pastorale – ma con lo scopo che diventi pratica costante – una particolare attenzione alla preghiera. Non intendo proporre una encyclopédia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni». Queste le parole con cui l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, introduce la Proposta pastorale per l'anno 2022-2023.

Il ricordo di Martini

La Proposta si apre con un significativo riferimento al cardinale Carlo Maria Martini, di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario della morte, e alla sua prima Lettera pastorale, *La dimensione contemplativa della vita*, uscita nel 1980. «Questa lettera – scrive l'Arcivescovo – è stata sorprendente e provvidenziale e (...) mi sento incoraggiato a offrire alla nostra Chiesa diocesana un invito a ritornare su quell'inizio».

Spiritualità e incontro

Il primo capitolo della Proposta è dedicato a una riflessione sui significati autentici della spiritualità e della preghiera: «La spiritualità – scrive tra l'altro monsignor Delpini – non si riduce a una ricerca di quello che mi fa stare bene, ma diventa itinerario, ricerca. Uomini e donne intuiscono che la via per "stare bene" non è quella che conduce a ripiegarsi su di sé, ma quella che porta a un incontro». Avverte monsignor Delpini: «Nessuno – neppure i preti, neppure i cristiani impegnati, neppure i consacrati e le consacrate – è al riparo dalla tentazione di trascurare la preghiera. I preti devono chiedere alla gente: come pregare? Quando pregare? In che modo posso aiutarvi a pregare? E la gente deve chiedere ai preti: come pregare? Quando pregare? In che modo possiamo aiutarvi a pregare?».

In famiglia e nella comunità

Nel seguito, la Proposta approfondisce la

dimensione della preghiera comunitaria nel corso delle celebrazioni così come l'esperienza della preghiera in famiglia, riscoperta da molti nel corso della pandemia. Le comunità sono oggi chiamate ad essere «case e scuole di preghiera» perché i credenti possano entrare in relazione con Dio. È necessaria però la formazione specifica e permanente di coloro che insegnano a pregare. Un contributo importante può essere fornito anche da persone originarie di altre culture che con «la loro liturgia, la loro teologia, la loro spiritualità e la loro pastorale sono un dono prezioso».

Le buone pratiche

A proposito della Messa in televisione, «non si può condividere che sia una forma equivalente alla partecipazione in presenza».

I capitoli centrali illustrano e sviluppano i tre termini che danno il titolo alla Proposta pastorale: «*Kyrie*: la professione di fede in forma di invocazione; *Alleluia*: la gioia della Pasqua in forma di canto corale; *Amen*: la professione di fede in forma di obbedienza».

Per le vocazioni e per la pace

L'Arcivescovo si sofferma poi su due particolari "tipologie" di preghiera: quella per le vocazioni («un modo di leggere la propria persona, la propria storia, alla luce della parola di Gesù, nell'ascolto delle emozioni che lo Spirito suscita in ciascuno») e, con un riferimento esplicito alla situazione in Ucraina, la preghiera per la pace: questa non può ridursi a protesta individuale contro la guerra, ma deve «esprimere la fiducia che Dio opera nel cuore delle persone e nei rapporti tra i popoli. La preghiera non è mai una delega a Dio perché faccia quello che noi non facciamo. È il tempo in cui il dono dello Spirito ci rende conformi al Figlio e ci fa essere quindi uomini e donne di pace».

Alcune esperienze

Infine, la parte conclusiva è dedicata alla presentazione di alcune esperienze di preghiera quali la Scuola della Parola, i Gruppi di ascolto della Parola...

- ♦ **Domenica 4 settembre** - I dopo il Martirio del Battista.
- ♦ **Lunedì 5 settembre** - Inizio **Summer camp**.
- ♦ **Giovedì 8 settembre** - Natività della Beata Vergine Maria. Inizio del Nuovo Anno Pastorale.
- ♦ **Venerdì 9 settembre** - **VISITA DEL VESCOVO MARIO** all’Ospedale in occasione del Summer Camp.
- ♦ **Sabato 10 settembre** - Memoria del Beato Giovanni Mazzucconi.
- ♦ **Domenica 11 settembre** - II dopo il Martirio del Battista.



**Per chiedere la grazia
della preghiera cristiana**

preghiera

"Io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi" (Gv 14, 20)

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, donaci il tuo Spirito Santo, perché possiamo vivere, amare, pregare, in Cristo, con Cristo, per Cristo e darti gloria in ogni cosa e trovare in te salvezza e pace.

Signore Gesù, donaci il tuo Spirito che ispiri la nostra preghiera e possiamo celebrare i santi misteri per annunciare il tuo Regno, per rimanere in te e portare molto frutto.

Donaci il tuo Spirito, perché possiamo pregare il Padre come tu ci hai insegnato, e comprendere di quale grazia viviamo, a quale speranza siamo stati chiamati, e per quale via possiamo portare a compimento la nostra vocazione.

Donaci il tuo Spirito, perché possiamo condividere i tuoi sentimenti e provare compassione per ogni fratello e sorella che soffre e contribuire a trasfigurare l’umanità in una fraternità universale e custodire la casa comune nella giustizia e nella pace.

e ancora ci possiamo stupire per i gigli del campo

e il seme che germoglia e cresce e porta frutto, parabola del Regno che viene.

Maria, madre di Gesù e madre della Chiesa, prega per noi, prega con noi, insegnaci a pregare.

+ Mario

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 4 ALL'11 SETTEMBRE 2022**

3 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per don Mario Citterio

4 DOMENICA

I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI C

¶ Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 9-12

¶ Isaia 30, 8-15b; Salmo 50; Romani 5, 1-11 ; Matteo 4, 12-17

¶ **Convertici a te, Dio nostra salvezza**

[III]

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa per Andrea

5 LUNEDÌ

S. Teresa di Calcutta

¶ 1Pietro 1, 1-12; Salmo 144; Luca 15, 8-10

¶ **Una generazione narri all'altra la bontà del Signore**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per Eugenio e Franco

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per i Defunti del mese di Agosto

6 MARTEDÌ

¶ 1Pietro 1, 13-21; Salmo 102; Luca 16, 1-8

¶ **Benedici il Signore, anima mia**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa

7 MERCOLEDÌ

B. Eugenia Picco

¶ 1Pietro 1, 22-2, 3; Salmo 33; Luca 16, 9-15

¶ **Gustate e vedete com'è buono il Signore**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa secondo le intenzioni del vescovo Mario

8 GIOVEDÌ

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

¶ Cantic 6,9d-10; Siracide 24,18-20; Salmo 86; Romani 8,3-11; Matteo 1,1-16

¶ **Il Signore ha posto in te la sorgente della vita**

Propria

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per il Nuovo Anno Pastorale

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa

9 VENERDÌ

Il Vescovo Mario è con noi

¶ 1Pietro 2, 13-25; Salmo 22; Luca 16, 19-31

¶ **Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa

10 SABATO

S. Josemaría Escrivá de Balaguer

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Giovanni e Maria Luisa

11 DOMENICA

II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa per Vanoni Carlotta

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa PRO POPULO